



AVVISO PUBBLICO

* * *

Fondo per il sostegno e la riqualificazione delle attività economiche del Comune di San Michele all'Adige.

* * *

Articolo 1: Oggetto.

Il Comune di San Michele all'Adige, ai sensi della deliberazione giuntale n. ____ del ____, promuove la concessione di contributi a fondo perduto per spese di investimento come successivamente meglio identificate, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, in questo particolare periodo contraddistinto da una eccezionale crisi sanitaria e finanziaria.

Gli interventi di riqualificazione devono essere ricompresi nelle seguenti tipologie:

- spese per opere edili, murarie, adeguamento degli impianti;
- acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- acquisto di arredi e corpi illuminanti;
- adozione/aggiornamento di dotazioni informatiche funzionali al miglioramento gestionale e organizzativo dell'attività.

Gli interventi possono essere realizzati sia nei locali dove è insediata l'attività alla data di pubblicazione del presente bando sia in altro locale all'interno dell'area in cui l'attività intenda trasferirsi.

Il Comune resta, in ogni caso, estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra i beneficiari dei contributi e soggetti terzi.

Le risorse stanziare per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando ammontano a complessivi Euro 100.000,00.

I contributi verranno concessi, previa valutazione di ammissibilità, sulla base dell'ordine di presentazione della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi sono concessi alle condizioni specificate nel presente bando pubblico.

Si precisa che tali contributi pubblici, ai sensi dell'art. 28, co. 2, del D.P.R. 600/1973, sono soggetti alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte su Irpef ed Ires, ad esclusione dei contributi corrisposti per acquisto di beni strumentali.

Articolo 2: Soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari del presente bando sono le attività economiche già insediate, attive e aperte al pubblico nell'ambito del territorio del Comune di San Michele all'Adige rientranti nelle seguenti categorie:

- attività di somministrazione al pubblico (bar, ristoranti, ecc.) ad esclusione di mense aziendali e scolastiche;
- attività artigianali di servizio alla persona (parrucchiere, estetica, ecc.)
- attività di agriturismo con somministrazione al pubblico
- attività ricettive (alberghi, hotel, bed & breakfast, ecc.).

Non sono beneficiarie le attività economiche delle categorie sopra indicate che includono, anche parzialmente:

- articoli per soli adulti;
- attività di “compro oro”;
- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- le attività che alla data di presentazione della domanda di finanziamento detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo, salvo che non dichiarino che gli stessi apparecchi verranno dismessi prima della data di liquidazione del contributo e comunque non oltre la data del 30 settembre 2022.

Ai fini della concessione dei contributi previsti dal presente avviso, i soggetti beneficiari devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio del Comune di San Michele all'Adige;
- b) essere regolarmente costituiti e iscritti al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultare attivi al momento della presentazione della domanda;
- c) non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetti a procedure di fallimento o di concordato preventivo alla data di presentazione della domanda di contributo;
- d) non avere pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale.
- e) non presentare condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica Amministrazione nonché le ulteriori fattispecie previste dall'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) in capo al titolare/legale rappresentante sottoscrittore.

Il richiedente attesta il possesso dei requisiti di cui ai punti c), e) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (redatta utilizzando il facsimile – modello domanda di contributo).

Le dichiarazioni mendaci saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

L'Amministrazione svolgerà i controlli previsti dal citato D.P.R. al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dagli operatori economici richiedenti. In caso di verificate pendenze debitorie, le stesse dovranno essere inderogabilmente regolarizzate entro il termine assegnato, pena l'esclusione dai benefici legati al presente avviso.

Ogni soggetto giuridico/fisico può presentare più domande di contributo, fermo restando che il contributo massimo complessivamente concesso ad ogni beneficiario non potrà superare l'importo di Euro 10.000,00.

I richiedenti dovranno dichiarare, in sede di presentazione della domanda di contributo, di aver (*con relativo ammontare*)/non aver ricevuto altri contributi pubblici, ai sensi del regime “de minimis” (Regolamento UE n. 1407 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato UE agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 24/12/2013 serie L n. 352 e ss.mm.).

Parimenti, qualora risultassero beneficiari, dovranno dichiarare di beneficiare del contributo da parte del Comune di San Michele all'Adige, ove procedessero a presentare domanda ad altri Enti di contributi rientranti nel sopraccitato regime.

Articolo 3: Spese ammissibili a finanziamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi ammissibili possono essere:

- spese per opere edili, murarie, impiantistica e altri interventi di manutenzione finalizzati a migliorare l'immagine e la fruizione degli spazi;
- spese di progettazione e direzione dei lavori fino ad un max del 10% del totale delle opere edili, murarie e impiantistiche;
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- miglioramento e sostituzione di insegne, vetrine, serrande, tende, arredi esterni, dehors e altre strutture di occupazione di suolo pubblico;
- acquisto di arredi interni, illuminazione, prodotti per allestimento delle vetrine e spazi espositivi (scaffali, stender, espositori, supporti espositivi, vetrinette, oggettistica di arredo, ecc.), anche per conformarsi alle nuove modalità di fruizione degli spazi dettate dal covid-19;
- spese di acquisto e di installazione di sistemi di sicurezza;
- installazione di impianti a risparmio energetico e idrico e di risorse rinnovabili, e altri interventi per adozione di pratiche per la sostenibilità ambientale;

- adozione/aggiornamento di dotazioni informatiche, di soluzioni tecnologiche, applicazioni digitali, acquisto di hardware e software, funzionali al miglioramento gestionale e organizzativo dell'attività.

Sono ammesse solo le spese realizzate e sostenute a partire dalla data del 1[^] marzo 2020. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto e locazione di immobili;
- acquisto di mezzi di trasporto (es. autovetture, ciclomotori);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale e i servizi regolari);
- realizzazione di opere tramite commesse interne/autofattura;
- consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni;
- spese notarili e oneri accessori;
- beni e servizi forniti da società controllate o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- beni che si prestano ad utilizzi non esclusivamente aziendali (ad es. telefoni cellulari, fotocamere, ecc.);
- spese già ammesse ad altre agevolazioni e/o contributi.

L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.

I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione e, ove previsto, conformi alle normative vigenti in particolare per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro.

Articolo 4: Modalità di partecipazione.

Le domande dovranno pervenire:

A) per spese già sostenute dalla data del 1[^] marzo 2020: entro il termine perentorio del **21 dicembre 2021** a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it, inviando:

- il modello A, allegato al presente avviso, compilato in tutte le sue parti;
- il progetto di riqualificazione, costituito da relazione descrittiva, fatture, documentazione fotografica, documentazione tecnica.

B) per spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda: entro il termine perentorio del **21 marzo 2022**, inviando:

- il modello A, allegato al presente avviso, compilato in tutte le sue parti;
- il progetto di riqualificazione, costituito da relazione descrittiva, preventivi di spesa, documentazione fotografica, documentazione tecnica.

In entrambi i casi l'invio della domanda dovrà avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o, in alternativa, con firma autografa unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. all'indirizzo certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it.

La domanda deve essere in regola con la normativa sull'imposta di bollo (marca da bollo Euro 16,00). Si precisa che la marca da bollo deve essere apposta sull'originale della richiesta e conservata presso la sede del richiedente.

Per informazioni, è possibile chiamare il numero 0461/650117 oppure inviare una e-mail all'indirizzo elettronico sopraindicato.

Articolo 5: Iter procedimentale.

La procedura di cui al presente bando risulta strutturata secondo il seguente iter.

Entro i termini di cui alla presente manifestazione dovranno pervenire le domande degli operatori economici accompagnate dalla documentazione illustrativa, economica ed amministrativa indicata.

Verrà quindi formalizzata l'ammissione a contributo, nel limite economico contemplato dalla disponibilità finanziaria (Euro 100.000,00), dando comunicazione ai soggetti interessati.

Gli operatori economici ammessi a contributo dovranno **completare la realizzazione** delle progettualità riqualificatorie, strutturali e/o organizzative illustrate nella domanda **entro e non oltre il 30 settembre 2022**.

Sono ammesse proroghe per comprovate ragioni tecniche e/o connesse alle specificità relative alle progettualità presentate.

Infine i beneficiari del contributo renderanno i lavori, i servizi e le forniture eseguite nell'ambito delle rispettive attività economiche, consegnando all'amministrazione le fatture quietanzate acclaranti le spese sostenute e ogni altra documentazione a comprova della coerenza di quanto posto in essere con quanto originariamente dichiarato nella fase prodroma.

La liquidazione verrà quindi effettuata entro 60 (sessanta) giorni dal favorevole controllo e accertamento istruttorio di quanto pervenuto.

La liquidazione avverrà in un'unica soluzione, mediante accredito sul conto corrente dichiarato in domanda.

In sede di liquidazione, il Comune di San Michele all'Adige **effettuerà la verifica della regolarità dei versamenti contributivi (DURC)** in corso di validità acquisito d'ufficio, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2016).

Il pagamento avverrà unicamente in caso di esito positivo.

Prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5.000,00 Euro, il Comune effettuerà altresì la **verifica inadempimenti** stabilita dall'art. 48-bis D.P.R. n.602/73 (verifica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, la circostanza viene segnalata all'Agenzia delle entrate-Riscossione).

Articolo 6: Contribuzione.

I contributi previsti, per ogni beneficiario, sono pari al 50% delle spese ammissibili le quali verranno considerate fino ad un massimo di 20.000,00 Euro (quindi il contributo massimo sarà di 10.000,00 Euro).

La soglia minima di spesa, per essere ammessi a contributo, è pari ad euro 1.000,00.

I contributi di riqualificazione assegnati saranno erogati in un'unica soluzione per l'intero ammontare concesso, solo a seguito della realizzazione del progetto e dell'invio della rendicontazione consistente in:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati;
- fatture quietanzate delle spese ammesse a contributo, con modalità che consentano la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento (es: bonifici bancari). Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati in contanti.

L'invio di quanto sopra richiesto dovrà avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o, in alternativa, con firma autografa unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. all'indirizzo certificata@pec.comune.sanmichelealladiqe.tn.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "RENDICONTAZIONE SPESE - Fondo per il sostegno e la riqualificazione delle attività economiche".

Articolo 7: Obblighi dei beneficiari.

I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dei contributi:

- a realizzare e rendicontare gli interventi di riqualificazione ammessi a contributo **entro il 30 novembre 2022**, o comunque entro 60 giorni dalla proroga concessa ai sensi dell'art. 5;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate. Varianti significative delle spese ammesse, per ammontare o tipologia di investimento, dovranno essere approvate dal Comune, pena la revoca del contributo stesso;

- a non cumulare i contributi previsti dal bando con altre agevolazioni e/o contributi comunali ottenuti per le medesime spese;
- a realizzare tutti gli interventi nel rispetto della regolamentazione comunale e della normativa vigente;
- a non installare apparecchi per il gioco d'azzardo;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo, salvo siano oggetto di cessione o affitto d'azienda (nel cui caso l'obbligo ricade sul cessionario/affittuario);
- al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando.

Se, **a seguito di contestuali o successivi controlli, anche sulle dichiarazioni rese**, il Comune di San Michele all'Adige dovesse rilevare difformità o irregolarità nelle azioni dei beneficiari rispetto ai benefici concessi, corrispondenti a gravi violazioni interferenti con gli obiettivi del bando, il Responsabile unico del procedimento (RUP) disporrà con atto motivato la revoca dei contributi concessi ed erogati, in contraddittorio con il soggetto interessato.

Qualora il controllo, in particolare per le dichiarazioni rese e presentate per l'ottenimento del contributo, sia successivo all'avvenuta erogazione della somma concessa, l'attività economica dovrà restituire al Comune quanto indebitamente percepito, previa adozione di atto motivato che revochi i contributi erogati, in contraddittorio con il soggetto interessato.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato UE agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 24/12/2013 serie L n. 352.